

## TARIFFA CORRISPETTIVA PUNTUALE – RIFIUTO INDIFFERENZIATO

La raccolta domiciliare dell'indifferenziato viene effettuata, a seconda dell'ubicazione dell'utenza, tramite la misurazione dei volumi di contenitori svuotati (sistema mediante TAG) o mediante appositi sacchi da 60 litri, a seconda dell'ubicazione dell'utenza. Il numero di svuotamenti o di sacchetti consegnati eccedenti la soglia minima di conferimento determina la quota relativa all'importo della parte misurata della tariffa.

Si ricorda che la soglia minima garantita viene addebitata anche in presenza di conferimenti inferiori nella quota variabile "base".

Per le utenze non domestiche il numero di litri inclusi nella tariffa annuale varia in base alla superficie e alla categoria tariffaria corrispondente. Nella tabella riportata nella pagina seguente si evidenziano:

- il numero di litri annui a disposizione per ogni metro quadrato inclusi nella quota variabile base
- i seguenti dati a fine esemplificativo:
  - ✓ il numero di svuotamenti del contenitore carrellato da 120 litri per un'utenza da 100 metri quadrati, per ogni categoria di appartenenza.
  - ✓ il numero di sacchetti per le utenze del centro storico all'interno del ring, che hanno un sistema tariffario mediante sacco prepagato. I litri a disposizione sono stati quantificati in sacchi da 60 litri a disposizione dell'utenza, applicando nel calcolo i criteri descritti in precedenza. Il numero di sacchetti a disposizione di ogni singola utenza verrà arrotondato ai 5 successivi, analogamente a quanto previsto per le utenze domestiche.
  - ✓ il numero di svuotamenti del contenitore carrellato da 1100 litri, a disposizione di alcune aziende di grandi dimensioni. L'esempio degli svuotamenti cui si ha diritto viene esposto utilizzando una superficie di 1000 mq.

La parte relativa al rifiuto indifferenziato è determinata dal prodotto della quota unitaria (€/litro), per la quantità di rifiuti indifferenziati prodotti in eccesso (espressa in litri), e sarà addebitata in sede di conguaglio e/o nella prima rata utile. L'importo €/litro viene stabilito mediante studi sulla media del peso di rifiuto introducibile in un contenitore di volumetria nota. La tipologia di calcolo, basata sui litri, presenta casi in cui le utenze che usufruiscono del servizio di svuotamento dei contenitori carrellati abbiano a disposizione un numero di svuotamenti che non sia un numero intero. In questo caso verranno addebitati esclusivamente i litri eccedenti la soglia minima garantita. Il numero di conferimenti a disposizione sono di seguito indicati suddivisi fra svuotamento dei contenitori carrellati e consegna dei sacchetti. Considerato che non è possibile riempire interamente il sacchetto di 60 litri, per la necessità di "fare il nodo", il rapporto fra contenitori e sacchetti è stato effettuato utilizzando come parametro una capienza pari a 50 litri per ogni sacco. Il numero di sacchetti a disposizione viene in seguito arrotondato al numero di 5 successivo, per consentire la distribuzione annuale dei sacchi più agevole.

**Tabella soglia minima di conferimento rifiuto indifferenziato utenze non domestiche**

Categoria tariffaria		Lt/mq annui inclusi in tariffa	numero svuotamenti inclusi annualmente		
			contenitore da 120 litri ogni 100 mq	n. sacchetti ogni 100 mq	contenitore da 1100 litri ogni 1000 mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	<b>12</b>	10	24	13,20
2	Cinematografi, teatri	<b>7</b>	5,83	14	7,70
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	<b>9</b>	7,50	18	9,90
4	Distributori di carburanti, impianti sportivi, campeggi	<b>9</b>	7,50	18	9,90
5	Stabilimenti balneari	<b>9</b>	7,50	18	9,90
6	Esposizioni, autosaloni	<b>8</b>	6,67	16	8,80
7	Alberghi con ristorante	<b>28</b>	23,33	56	30,80
8	Alberghi senza ristorante	<b>9</b>	7,50	18	9,90
9	Case di cura e riposo, caserme forze dell'ordine	<b>64</b>	53,33	128	70,40
10	Ospedali	<b>48</b>	40	96	52,80
11	Uffici, agenzie, studi professionali, banche ed istituti di credito	<b>13</b>	10,83	26	14,30
13	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta e negozi di altri beni durevoli	<b>14</b>	11,67	28	15,40
14	Edicole, farmacie, tabaccai, negozi plurilicenze, consorzio agrario, vendita articoli per l'agricoltura, di fertilizzanti e simili	<b>15</b>	12,50	30	16,50
15	Filatelia, negozi tende e tessuti, negozi tappeti, negozi cappelli e ombrelli, antiquariato	<b>15</b>	12,50	30	16,50
16	Ambulanti beni durevoli	-	-	-	-
17	Parrucchieri, barbieri, estetista	<b>28</b>	23,33	56	30,80
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	<b>14</b>	11,67	28	15,40
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	<b>18</b>	15,00	36	19,80
20	Attività industriali con capannoni di produzione	<b>15</b>	12,50	30	16,50
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	<b>16</b>	13,33	32	17,60
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pub	<b>40</b>	33,33	80	44,00

23	Mense, hamburgerie tipo fast food	42	35,00	84	38,18
24	Bar, caffè, pasticcerie	35	29,17	70	38,50
25	Vendita pane e pasta, macellerie, vendita salumi e formaggi, vendita generi alimentari, pizza da asporto	38	31,67	76	41,80
25bis	Supermercati	44	36,67	88	48,40
26	Plurilicenze alimentari e plurilicenze miste, negozi per animali	31	25,83	62	34,10
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	45	37,50	90	49,50
28	Ipermercati di generi misti	40	33,33	80	44,00
29	Ambulanti di generi alimentari	-	-	-	-
30	Discoteche, night club, circoli privati e associazioni con somministrazione	22	18,33	44	24,20

Il numero dei litri a disposizione nella soglia minima garantita avviene separatamente per utenza ed è stabilito tempo per tempo. Qualsiasi variazione (a titolo esemplificativo: una modifica della superficie) è rapportata ai giorni effettivi. Nel caso in cui il periodo di assoggettamento sia inferiore all'intera annualità l'utente avrà diritto a un numero di conferimenti in proporzione al periodo di occupazione/detenzione dei locali e/o aree.

Dalle verifiche effettuate il peso medio per ogni litro del rifiuto indifferenziato prodotto dalle utenze NON domestiche è inoltre superiore quello delle utenze domestiche, che si traduce in un aumento dell'importo dovuto per gli eventuali conferimenti aggiuntivi, trasformando il costo €/kg in un costo €/litro.

Di seguito si espone l'importo dovuto €/litro con il dettaglio del costo per lo svuotamento aggiuntivo del bidone carrellato da 120 litri, del contenitore da 1100 litri previsto per aziende di grandi dimensioni e per il sacchetto aggiuntivo da 60 litri per utenze ubicate nel centro storico all'interno del ring. Come già anticipato in precedenza, considerato che non è possibile riempire interamente il sacchetto di 60 litri, il calcolo dell'importo per i sacchetti è effettuato su una capienza pari a 50 litri per ogni sacco.

Costo €/litro eccedente	Costo €/svuotamento bidone carrellato 120 lt.	Costo €/svuotamento bidone carrellato 1100 lt.	Costo €/sacchetto prepagato da 60 lt.
0,07 €/litro	8,40 €	77,00 €	3,50 €

Gli importi non sono comprensivi di IVA e di T.P. Includendoli il costo dello svuotamento del bidone carrellato da 120 litri è 9,66 €, da 1110 litri è 88,55 €, mentre il sacchetto è 4,02 € (si ricorda che le aziende portano l'IVA in detrazione). L'importo maggiore per le utenze non domestiche rispetto alle utenze domestiche tiene conto del rapporto volume/peso mediamente superiore rispetto alle seconde. Nonostante sia aumentato rispetto agli anni precedenti l'importo €/litro, confrontato con quanto applicato dai comuni limitrofi, è comunque relativamente basso.